

1. Introduzione

1.1. La Legge sul Whistleblowing

Il "whistleblowing", come normato dal D.lgs 24/2023 (nel seguito "Legge sul Whistleblowing"), è la segnalazione compiuta da un soggetto che, nello svolgimento delle proprie mansioni, si accorge di un illecito, un'irregolarità, un rischio o una situazione di pericolo che possa arrecare danno all'azienda per cui lavora, nonché a clienti, fornitori, colleghi, e qualunque altra categoria di soggetti.

Gli illeciti contemplati dalla legge sul Whistleblowing consistono in violazioni di leggi e normative nazionali o dell'Unione Europea, o di altri codici e regolamenti interni, le quali ledano l'interesse privato o pubblico, oppure l'integrità dell'amministrazione della società.

La Legge sul Whistleblowing individua:

- i soggetti che possono attivare una segnalazione;
- gli atti o i fatti che possono essere oggetto di segnalazione, nonché i requisiti che le segnalazioni devono prevedere per poter essere prese in considerazione;
- le modalità attraverso cui segnalare le presunte violazioni e i soggetti preposti alla ricezione delle segnalazioni;
- il processo di istruttoria ed eventualmente di investigazione nel momento in cui viene effettuata una segnalazione;
- la garanzia della riservatezza e della protezione dei dati personali del soggetto che effettua la segnalazione e del soggetto eventualmente segnalato e dei dati contenuti nella segnalazione;
- il divieto di ritorsioni ed il divieto di discriminazione nei confronti del soggetto segnalante.

1.2. Contesto di riferimento

Nel D.lgs 24/2023 (Legge sul Whistleblowing) il Legislatore ha definito, inter alia:

- gli obblighi della Società per tutti gli aspetti di tutela del soggetto, come individuato dall'art. 3, che effettua una segnalazione, ed in particolare riguardo alla sua identità e dei suoi dati personali;
- gli obblighi della Società per la tutela della riservatezza del contenuto delle segnalazioni, ed in particolare riguardo all'identità dei soggetti coinvolti e/o menzionati nella segnalazione, e dei loro dati personali;
- il divieto di atti di ritorsione o discriminatori nei confronti del segnalante per motivi collegati alla segnalazione;
- la necessità della presenza di uno o più canali (con modalità informatiche) che consentano ai soggetti segnalanti di presentare le segnalazioni garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- la necessità di sentire le rappresentanze o organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del D.lgs 81/2015 (se presenti) prima di attivare i predetti canali di segnalazione;
- le condizioni per l'effettuazione di una segnalazione esterna.

1.3. Piattaforma di segnalazione

HRZ Milano S.r.l., sensibile alle tematiche etiche e di corretta condotta del proprio business, ha quindi implementato un sistema interno il quale consente, ai soggetti individuati dalla legge suddetta, di segnalare un illecito, una irregolarità, una situazione di rischio o pericolo, di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo.

Tale sistema di segnalazione è basato sulla piattaforma "MyWhistleblowing", sviluppato e gestito dalla

HRZ Milano S.r.l.

Milano | Via Brembo, 23 – 20139 Milano (MI) - Tel. 02.45.48.08.81

Torino | Corso Unione Sovietica, 612/21– 10135 Torino (TO) - Tel. 02.45.48.08.81

Brescia | Via Creta, 31 - 25124 Brescia (BS) - Tel. 02.454.808.81

info@hrz.it - hrzmilanosrl@pec.it - www.hrz.it – www.hrzdiamond.it

P.IVA e C.F. 05261000961 - C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1808592 Capitale Sociale €. 50.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Zucchetti Centro Sistemi S.p.A.

società MyGovernance del Gruppo Zucchetti.

Per garantire la massima riservatezza del segnalante, imparzialità, e assenza di conflitto di interessi, l'azienda ha scelto la strada di incaricare, come gestore delle segnalazioni, un consulente esterno, non appartenente all'organizzazione aziendale.

2. Procedura Whistleblowing

2.1. Obiettivi

L'obiettivo della presente procedura, denominata "Procedura di Whistleblowing", è pertanto quello di far emergere episodi di illiceità o irregolarità all'interno dell'azienda, chiarendo e rendendo agevole il ricorso alla segnalazione da parte del segnalante e rimuovendo eventuali fattori che possano ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto.

Scopo della presente procedura è dunque, da una parte, quello di fornire al segnalante chiare indicazioni operative circa oggetto, contenuti, destinatari e modalità di trasmissione delle segnalazioni e, dall'altra, quello di informarlo circa le forme di tutela e riservatezza che gli vengono riconosciute e garantite.

2.2. Altre procedure e documenti correlati

- Codice Etico della Società;
- Regolamento Aziendale.

3. Campo di applicazione

3.1. Ambiti previsti di applicazione

Come detto, le segnalazioni previste dalla Legge sul Whistleblowing sono quelle riguardanti un illecito, un rischio o una situazione di pericolo che possa arrecare danno all'azienda/ente per cui lavora, nonché a clienti, colleghi, cittadini, e qualunque altra categoria di soggetti.

La piattaforma attivata permette l'inserimento di una segnalazione di:

- una violazione a leggi, normative o regolamenti nazionali o della UE;
- una violazione a regolamenti aziendali;
- una violazione a procedure aziendali;
- altre situazioni di irregolarità, rischio o pericolo.

3.2. Ambiti esclusi

Nel campo di applicazione della procedura sono invece escluse quelle non previste dalla Legge sul Whistleblowing, tra cui:

- a) contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ossia inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- b) segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione Europea o nazionali ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione Europea;
- c) segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea.

HRZ Milano S.r.l.

Milano | Via Brembo, 23 – 20139 Milano (MI) - Tel. 02.45.48.08.81

Torino | Corso Unione Sovietica, 612/21– 10135 Torino (TO) - Tel. 02.45.48.08.81

Brescia | Via Creta, 31 - 25124 Brescia (BS) - Tel. 02.454.808.81

info@hrz.it - hrzmilanosrl@pec.it - www.hrz.it – www.hrzdiamond.it

P.IVA e C.F. 05261000961 - C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1808592 Capitale Sociale €. 50.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Zucchetti Centro Sistemi S.p.A.

4. Soggetti coinvolti

4.1. Segnalanti

I soggetti che possono presentare le segnalazioni (segnalanti) sono:

- dipendenti;
- fornitori;
- clienti;
- consulenti;
- altri (altri tipi di soggetti, comunque legati all'azienda)

4.2. Uffici aziendali coinvolti

Gli uffici e le funzioni coinvolti nelle attività previste dalla presente procedura sono:

- l'ufficio HR (Risorse Umane);
- l'ufficio legale;
- il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati Personali);
- i vertici aziendali (CEO, ecc.);
- il consiglio di amministrazione.

5. Altre procedure e documenti correlati

- Codice Etico della Società;
- Regolamento Aziendale.

6. Presentazione delle segnalazioni

Al fine di facilitare la presentazione delle segnalazioni è stato adottato un canale informatico, consistente nell'adozione dell'applicazione Zucchetti "My Whistleblowing" (nel seguito, "l'applicazione"), idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante, in ossequio alla normativa.

6.1. Accesso all'applicazione

Per accedere la prima volta a My Whistleblowing, occorre seguire i passi seguenti:

- a) Accedere al link <https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/HRZMilano>

- b) Compilare il form inserendo nome, cognome e un indirizzo e-mail personale (si prega di non utilizzare quello aziendale, come richiesto dal Garante della Privacy):

**Compilare il form per ricevere le Credenziali
Univoche di Accesso**

Nome

Cognome

Email *

Si prega di non utilizzare l'indirizzo email aziendale

L'indirizzo e-mail è necessario al solo fine della registrazione. Il suo indirizzo e-mail non sarà visibile alla Società. Servirà unicamente per ricevere notifiche di eventuali nuove comunicazioni, da parte dei Gestori della Segnalazione.

Dichiaro di aver letto e accettato l'Informativa Privacy *

Invia

Sei già registrato? [Clicca per accedere](#)
Password dimenticata? [Clicca per resettare](#)
Per qualsiasi dubbio o necessità contattaci [cliccando qui](#)

- c) L'applicazione invierà all'indirizzo specificato una mail, contenente le Credenziali Univoche di Accesso e le indicazioni da seguire. A quel punto, accedere al proprio account My Whistleblowing con le credenziali ricevute:



Insert your email address

Password

Password dimenticata? Forgot password?
[Clicca per resettare / Click here to reset](#)

Non sono un robot  reCAPTCHA
Privacy - Terms

Login

HRZ Milano S.r.l.

Milano | Via Brembo, 23 – 20139 Milano (MI) - Tel. 02.45.48.08.81

Torino | Corso Unione Sovietica, 612/21– 10135 Torino (TO) - Tel. 02.45.48.08.81

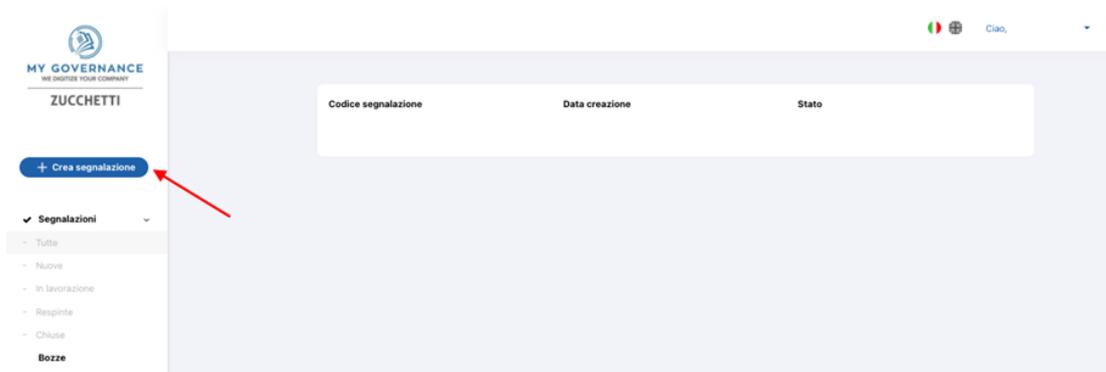
Brescia | Via Creta, 31 - 25124 Brescia (BS) - Tel. 02.454.808.81

info@hrz.it - hrzmilanosrl@pec.it - www.hrz.it – www.hrzdiamond.it

P.IVA e C.F. 05261000961 - C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1808592 Capitale Sociale €. 50.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Zucchetti Centro Sistemi S.p.A.

d) Procedere cliccando il tasto [CREA SEGNALAZIONE]:



e) Sarà possibile, a questo punto, procedere con la segnalazione in forma:

- anonima, utilizzando l'apposita opzione,
- non anonima, ma in ogni caso con le garanzie di riservatezza previste dalla legge:



f) Stabilita la modalità di segnalazione, procedere compilando il form. I campi contrassegnati dal simbolo * sono obbligatori. Alcuni campi sono aperti e dovranno avere un numero minimo di caratteri.

Per ogni ulteriore dubbio o chiarimento, il segnalante può contattare il suo responsabile aziendale.

6.2. Contenuto della segnalazione

La segnalazione presentata deve essere circostanziata e avere un grado di completezza ed esaustività più ampia possibile. È indispensabile che gli elementi indicati siano conosciuti direttamente dal segnalante e non riportati o riferiti da altri soggetti.

Il segnalante è tenuto quindi a fornire tutti gli elementi disponibili e utili a consentire ai soggetti competenti di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, quali:

- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della segnalazione;
- le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti oggetto della segnalazione;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il/i soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati (ad es. qualifica, sede di servizio in cui svolge l'attività);
- gli eventuali documenti a supporto della segnalazione;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- ogni altra informazione che possa fornire utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Affinché una segnalazione sia circostanziata, tali requisiti non devono necessariamente essere rispettati

HRZ Milano S.r.l.

Milano | Via Rembo, 23 – 20139 Milano (MI) - Tel. 02.45.48.08.81

Torino | Corso Unione Sovietica, 612/21– 10135 Torino (TO) - Tel. 02.45.48.08.81

Brescia | Via Creta, 31 - 25124 Brescia (BS) - Tel. 02.454.808.81

info@hrz.it - hrzmilanosrl@pec.it - www.hrz.it – www.hrzdiamond.it

P.IVA e C.F. 05261000961 - C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1808592 Capitale Sociale €. 50.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Zucchetti Centro Sistemi S.p.A.

contemporaneamente, in considerazione del fatto che il segnalante può non essere nella piena disponibilità di tutte le informazioni richieste.

Attraverso l'applicazione il segnalante verrà guidato in ogni fase della segnalazione; gli verranno richiesti, al fine di circostanziare al meglio la stessa, una serie di dati da compilare obbligatoriamente rispettando i requisiti richiesti.

6.3. Identità del segnalante

Ogni segnalazione presentata tramite l'applicazione suddetta è corredata da nome, cognome, e indirizzo di posta elettronica del segnalante. Tuttavia, l'applicazione permette anche la presentazione di segnalazioni anonime.

Le segnalazioni anonime possono essere prese in considerazione solamente qualora si presentino adeguatamente circostanziate, e rese con dovizia di particolari; siano pertanto tali da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es.: prove documentali, indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.), che possano in qualche modo confermare la plausibilità e veridicità della segnalazione effettuata.

7. Protezione dei dati personali

Come già detto, una segnalazione presentata tramite l'applicazione suddetta (con esclusione delle segnalazioni anonime) è di norma corredata dei seguenti dati personali:

- Nome
- Cognome
- Indirizzo di posta elettronica

Oltre a tali dati, nella descrizione della segnalazione possono essere forniti dal segnalante altri dati personali, sia appartenenti al segnalante, che ad altri soggetti citati nella segnalazione stessa.

Tutti i dati personali contenuti nella segnalazione, sia appartenenti al segnalante che alle persone citate, sono protetti secondo la normativa sulla protezione dati personali; a tutti gli interessati è fornita regolare informativa privacy, che compare sia all'interno dell'applicazione, che sul sito web dell'azienda.

8. Gestione delle segnalazioni

Una volta ricevuta la segnalazione secondo i canali previsti nella presente procedura la gestione della stessa è articolata in quattro fasi:

- protocollazione e istruttoria preliminare;
- istruttoria;
- valutazione e comunicazione dell'esito;
- archiviazione.

Come già detto, al fine di garantire la massima riservatezza del segnalante, imparzialità, e assenza di conflitto di interessi, l'azienda ha scelto la strada di incaricare, come gestore delle segnalazioni, un consulente esterno, non appartenente all'organizzazione aziendale.

Le segnalazioni comunicate tramite l'applicazione non sono pertanto accessibili a persone ulteriori.

8.1. Protocollazione e Istruttoria preliminare

L'applicazione prevede, per le segnalazioni inserite tramite di essa, una protocollazione completa e riservata in conformità con la normativa di riferimento. Tutte le informazioni inserite dal segnalante sono pertanto custodite con riservatezza e sicurezza sulla piattaforma dell'applicazione.

HRZ Milano S.r.l.

Milano | Via Rembo, 23 – 20139 Milano (MI) - Tel. 02.45.48.08.81

Torino | Corso Unione Sovietica, 612/21– 10135 Torino (TO) - Tel. 02.45.48.08.81

Brescia | Via Creta, 31 - 25124 Brescia (BS) - Tel. 02.454.808.81

info@hrz.it - hrzmilanosrl@pec.it - www.hrz.it – www.hrzdiamond.it

P.IVA e C.F. 05261000961 - C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1808592 Capitale Sociale €. 50.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Zucchetti Centro Sistemi S.p.A.

Alla ricezione di una segnalazione inserita, il gestore delle segnalazioni effettua quindi un primo screening (istruttoria preliminare), che ha lo scopo di valutare la fondatezza e completezza delle informazioni ricevute:

- laddove rilevi da subito che la segnalazione sia palesemente infondata, il gestore procede all'archiviazione immediata;
- laddove la segnalazione non sia ben circostanziata, il gestore richiede al segnalante, se possibile, ulteriori informazioni; nel caso in cui non sia possibile raccogliere informazioni sufficienti a circostanziare la segnalazione e avviare l'istruttoria, questa viene archiviata;
- nel caso la segnalazione appaia sufficientemente circostanziata, con elementi di fatto precisi e concordanti, il gestore procede con la fase di istruttoria.

8.2. Istruttoria

L'istruttoria è l'insieme delle attività del gestore delle segnalazioni, attuate attraverso procedure di audit e tecniche investigative obiettive, finalizzate a verificare la veridicità del contenuto della segnalazione pervenuta e ad acquisire elementi utili alla successiva fase di valutazione, garantendo la massima riservatezza sull'identità del segnalante e sull'oggetto della segnalazione.

È compito di tutti cooperare con il gestore delle segnalazioni nello svolgimento dell'istruttoria.

Di ogni istruttoria, il gestore prepara un report finale contenente almeno:

- una descrizione puntuale dei fatti accertati;
- le evidenze raccolte;
- le cause e le carenze che hanno permesso il verificarsi della situazione segnalata.

8.3. Valutazione e comunicazione dell'esito

All'esito dell'istruttoria, qualora il gestore delle segnalazioni riscontri l'infondatezza della segnalazione ricevuta, procede all'archiviazione della segnalazione e, ove possibile, ne dà comunicazione al segnalante.

Nel caso invece in cui la segnalazione risulti fondata, il gestore della segnalazione:

- attiva i responsabili degli uffici aziendali (HR, Legal, Compliance, ecc.) per intraprendere le dovute e più opportune azioni mitigative e/o correttive;
- trasmette il report dell'istruttoria all'ufficio HR per un eventuale avvio di procedimenti disciplinari volti, se del caso, a comminare sanzioni disciplinari, in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile, dai contratti collettivi di lavoro di riferimento, e dal regolamento aziendale.

Qualora risulti evidente un conflitto di interessi, quali segnalazioni che coinvolgano l'ufficio HR, Legal, Compliance, ecc., il gestore delle segnalazioni informa i vertici aziendali.

Qualora risulti invece che la segnalazione coinvolga direttamente i vertici aziendali, il gestore della segnalazione trasmette l'esito dell'istruttoria al Consiglio di Amministrazione dell'azienda.

8.4. Archiviazione

Al fine di garantire la tracciabilità, la riservatezza, la conservazione e la reperibilità dei dati durante tutto il procedimento, i documenti sono conservati e archiviati sia in formato digitale (tramite l'applicazione e/o attraverso cartelle di rete protette) che in formato cartaceo (custodite in apposito armadio messo in sicurezza), accessibile al solo gestore delle segnalazioni.

Tutta la documentazione sarà conservata, salvi gli ulteriori termini di legge nei casi espressamente previsti, per 10 anni dalla data di chiusura delle attività aziendali.

Ai sensi della normativa vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, viene tutelato il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle segnalazioni.

HRZ Milano S.r.l.

Milano | Via Brembo, 23 – 20139 Milano (MI) - Tel. 02.45.48.08.81

Torino | Corso Unione Sovietica, 612/21– 10135 Torino (TO) - Tel. 02.45.48.08.81

Brescia | Via Creta, 31 - 25124 Brescia (BS) - Tel. 02.454.808.81

info@hrz.it - hrzmilanosrl@pec.it - www.hrz.it – www.hrzdiamond.it

P.IVA e C.F. 05261000961 - C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1808592 Capitale Sociale €. 50.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Zucchetti Centro Sistemi S.p.A.

9. Tutela del segnalante

L'intero processo deve comunque garantire al segnalante, sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, sia la riservatezza che la protezione da atti ritorsivi. A tale scopo, in conformità alla normativa vigente, l'azienda ha istituito una serie di meccanismi volti alla tutela del segnalante non anonimo, prevedendo:

- la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- il divieto di discriminazione nei confronti del segnalante.

9.1. Tutela riservatezza segnalante

L'utilizzo dell'applicazione garantisce la completa riservatezza del segnalante e della sua identità, in quanto solo il gestore delle segnalazioni può accedere ai dati relativi.

Nell'ambito dell'eventuale procedimento disciplinare instaurato a carico del segnalato:

- a) se i fatti addebitati fossero fondati su accertamenti distinti ed ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa, l'identità del soggetto segnalante non potrà essere rivelata;
- b) se i fatti addebitati fossero fondati in tutto o in parte sulla segnalazione, l'identità del segnalante può essere rivelata al/ai soggetto/i coinvolto/i dalla segnalazione stessa, ove ricorrano contemporaneamente entrambi i seguenti requisiti:
 - il consenso del soggetto segnalante;
 - la comprovata necessità da parte del segnalato di conoscere il nominativo del segnalante ai fini di un pieno esercizio del diritto di difesa.

9.2. Divieto discriminazione segnalante

Il soggetto segnalante non potrà essere sanzionato, licenziato o sottoposto a qualsiasi misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.

Per misure discriminatorie si intendono le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro, eventuali modifiche delle mansioni o della sede di lavoro ed ogni altra modifica peggiorativa delle condizioni di lavoro, che si ponga come forma di ritorsione nei confronti della segnalazione.

Il soggetto segnalante che ritenga di aver subito una discriminazione per aver effettuato una segnalazione:

- deve darne notizia circostanziata al gestore delle segnalazioni;
- può agire in giudizio nei confronti dell'autore della discriminazione e anche nei confronti dell'azienda, qualora quest'ultima abbia partecipato attivamente alla discriminazione.

Si tenga conto che, in tal caso, la legge prevede un'inversione dell'onere della prova e sarà, dunque, l'azienda a dover dimostrare che la modifica delle condizioni di lavoro del segnalante non traggono origine dalla segnalazione.

10. Infrazione alla procedura

La mancata osservanza della presente procedura comporta per i dipendenti dell'azienda la possibilità di applicazione del Sistema Disciplinare della Società, in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile e dai contratti collettivi di lavoro di riferimento.

11. Revisioni della procedura

Data	Responsabile	Descrizione sommaria modifiche
08/02/2024	Andrea D'Alessandro	Prima redazione della procedura

HRZ Milano S.r.l.

Milano | Via Brembo, 23 – 20139 Milano (MI) - Tel. 02.45.48.08.81

Torino | Corso Unione Sovietica, 612/21– 10135 Torino (TO) - Tel. 02.45.48.08.81

Brescia | Via Creta, 31 - 25124 Brescia (BS) - Tel. 02.454.808.81

info@hrz.it - hrzmilanosrl@pec.it - www.hrz.it – www.hrzdiamond.it

P.IVA e C.F. 05261000961 - C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. n. 1808592 Capitale Sociale €. 50.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Zucchetti Centro Sistemi S.p.A.